

Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



SCENARI DI RISCHIO IDRAULICO O ALLAGAMENTO PER INSUFFICIENZA DELLA RETE DI DRENAGGIO

ATTENZIONE (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile:

quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per RISCHIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO o TEMPORALI FORTI

Obiettivo: comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale

Figura	Attività
SALA OPERATIVA DI P.C. REGIONALE	Dirama la Comunicazione di CODICE GIALLO ai Comuni interessati tramite PEC e PEO
COMUNE	Riceve tramite PEC e PEO la Comunicazione <ul style="list-style-type: none">L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e Responsabile Comunale di Protezione Civile
SINDACO	<ul style="list-style-type: none">È avvisato della necessità di attivare la fase di ATTENZIONE e mantiene lo stato di reperibilità.
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<p>È avvisato dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici sull'area, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u>, accessibile al seguente URL: https://iris.arpalombardia.it/gisINM/login.php</p> <p>- verifica dei dati RADAR (intensità delle precipitazioni rilevate) al seguente URL: del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-rischi/piattaforma-radar</p> <ul style="list-style-type: none">in caso di necessità informa il Referente del Volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale eventualmente da attivare per lo svolgimento delle attività di Presidio Territoriale

PRE-ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile:

- quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME per RISCHIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO o TEMPORALI FORTI
- su informazione del Presidio territoriale Locale per condizioni idrogeologiche o temporali forti critiche in atto e di cui è possibile un peggioramento

Obiettivo: comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale

I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità.

Figura	Attività
SALA OPERATIVA DI P.C. REGIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
COMUNE	<p>Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e Responsabile Comunale di Protezione Civile
SINDACO	<p>È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, si coordina con il Responsabile Comunale di Protezione Civile e mantiene lo stato di reperibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • verifica sui siti Internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i>, accessibile al seguente URL: https://iris.arpalombardia.it/gisINM/login.php</p> <p>- verifica dei dati RADAR (intensità delle precipitazioni rilevate) al seguente URL: del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-rischi/piattaforma-radar</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di eventi meteo significativi sul territorio informa il Referente del Volontariato di P.C., che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività di monitoraggio sulle aree critiche • coordina la verifica della disponibilità di uomini, mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di ALLARME
PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce i sopralluoghi finalizzati alla verifica dei punti di monitoraggio • verifica la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di ALLARME • mantiene contatto con il Responsabile Comunale di Protezione Civile informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi
COMPONENTI C.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità

ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile:

- quando pervengono informazioni dal Presidio Territoriale Locale di condizioni idrauliche critiche in atto (approssimarsi o inizio degli effetti al suolo)

Obiettivo:

- attivazione del C.O.C.
- verifica della situazione idraulica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa
- gestione dei soccorsi, allertamento delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento

Figura	Attività
PREFETTURA	Viene informata della Fase di ALLARME in atto
PROVINCIA	Viene informato della Fase di ALLARME in atto
SALA OPERATIVA DI P.C. REGIONALE	Viene informata della Fase di ALLARME in atto

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Figura Operativa	Attività
SINDACO	<p>È informato da Regione tramite SMS su numero H24 della previsione di ALLARME o dagli Uffici del peggioramento meteo o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME alla struttura comunale di PC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • attiva e coordina le attività del C.O.C. • in caso di peggioramento delle condizioni locali comunica l'attivazione dello stato di ALLARME alla Prefettura e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160 • mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura, Provincia) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) • richiede al Responsabile Comunale di Protezione Civile l'avvio delle attività di informazione alla popolazione nelle aree coinvolte o coinvolgibili • emette, se necessario, ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'evento • richiede, se necessario, eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco • predispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso • predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte

	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con gli organi di informazione
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<p>È informato dello stato di ALLARME e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina le operazioni di intervento in campo • mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni • coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni • coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto • coordina l'ufficio tecnico per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori meteorologici dell'evento in atto • attiva e coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno • attiva, se necessario, con il supporto della Polizia Locale, il piano dei posti di blocco sulla viabilità • coordina le eventuali operazioni di messa in sicurezza degli edifici e della popolazione • se necessario si coordina con i VV.FF. e con AREU 118 per gli interventi • attiva il referente di FUNZIONE 4 per l'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse • richiede al COC, se necessario, l'attivazione delle strutture di ricovero per la popolazione

Funzione di Supporto	Attività
1 – TECNICA E VALUTAZIONE	<p>È informato dello stato di ALLARME e predispone le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvede a individuare e perimetrare in cartografia l'evoluzione dei fenomeni e le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento • compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) • individua e coordina gli interventi tecnici necessari: <ul style="list-style-type: none"> ○ sulla base dei fenomeni in atto individua le aree prioritarie da presidiare ○ provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti sulla viabilità ○ provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti • coordina le attività tecniche richieste dal Responsabile Comunale di Protezione Civile in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità) • verifica i valori idro-meteorologici dell'evento in atto e informa costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile • verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u>, accessibile al seguente URL: https://iris.arpalombardia.it/gisINM/login.php</p> <p>- verifica dei dati RADAR (intensità delle precipitazioni rilevate) al seguente URL: del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-rischi/piattaforma-radar</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua, se necessario, le strutture da attivare per il ricovero della popolazione
2 - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti • gestisce i rapporti con AREU-118 e soccorso sanitario

	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza di aziende agricole con capi di bestiame esposti all'evento e ne favorisce le attività di gestione
3 - VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i Volontari per le attività richieste dal Responsabile Comunale di Protezione Civile • predispone l'invio di Volontari per attività di informazione alla popolazione ed eventuale presidio dei blocchi sulla viabilità • presidia, anche in collaborazione alle attività dei VVF, gli interventi tecnici per la messa in sicurezza delle aree o degli edifici colpiti (es. utilizzo di idrovore per prosciugamenti)
4 – LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal Responsabile Comunale di Protezione Civile e dal referente di FUNZIONE 1 • predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni • attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
5 – SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
6 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone coinvolte • verifica nelle aree colpite la presenza di edifici e ne verifica le condizioni • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compila on-line le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale
7 - ACCESSIBILITA' E MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • provvede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità secondo l'evoluzione dei fenomeni • presidia tutti gli aspetti di gestione della viabilità • coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico • collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
8 - TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene attivi i collegamenti radio tra il C.O.C. e il Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • collabora alla predisposizione, se necessario, delle strutture di ricovero per la popolazione • in caso di necessità fornisce un supporto alle attività di comunicazione e assistenza alla popolazione